Alessandro Bergonzoni

ARRIVANO I DUNQUE
Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca

TUTTI I MATERIALI DELLO SPETTACOLO

LO SPETTACOLO

Dopo il lunghissimo tour di “Trascendi e Sali” Alessandro Bergonzoni torna in teatro con il suo nuovo spettacolo “Arrivano i Dunque (avannotti, sole blu e la storia della giovane saracinesca)”. *“Un'asta dei pensieri dove cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso delle cose: magari d'uccello o di poeta”*. Un luogo scenico, multifunzionale, dove proseguire la sua ricerca artistica nei territori che in questi anni lo hanno visto partecipare attivamente in prima persona ad avvenimenti sia artistici che sociali applicando fattivamente la *“…congiungivite dove varco il fraintendere, fino all’unità dismisura, tra arte e sorte, fiamminghi e piromani, van Gogh e Bangkok,*

bene e Mahler,sangue fuori mano e stigmate, stigmate e astigmatici, Dalì fino Allah.” E se in questo nuovo allestimento vogliamo trovare un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella *“Crealtà”*, altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati. Quindi “Arrivano i Dunque” perché i tempi sono colmi e come si chiede Bergonzoni *“Manca poco? Tanto é inutile? Non per niente tutto chiede!”*

Alessandro Bergonzoni nasce a Bologna nel 1958. Artista, attore, autore. Quindici spettacoli teatrali al suo attivo e sei libri. Nel cinema: *Pinocchio* (2001) di Roberto Benigni e *Quijotet* (2006) di Mimmo Paladino. Da anni scrive *Aprimi Cielo* sul "Venerdì di Repubblica” e *Il pensato del giorno* su Robinson, dal 2005 si avvicina al mondo dell’arte esponendo in varie gallerie e musei. Unisce al suo percorso artistico un interesse profondo per temi sociali quali la carcerazione, l'immigrazione, la malattia e la pace tenendo su questi argomenti incontri in vari ambiti. Ha vinto il Premio della Critica 2004/2005, il Premio Hystrio nel 2008 e il Premio UBU nel 2009. Dal 2015 ha presentato in varie Pinacoteche Nazionali l’installazione performativa *Tutela dei beni: corpi del (C)reato ad arte (il valore di un’opera, in persona)*. Nel 2020 per Garzanti esce *Aprimi cielo, dieci anni di raccoglimento articolato*. Nel 2022 gli viene assegnata la Coppa Volponi per il lavoro letterario, il Premio Nazionale Cultura della Pace-Città di Sansepolcro e, nel 2023, il Premio Montale Fuori di Casa. Nel 2024 oltre al debutto di *Arrivano i Dunque* inaugura al Mudima di Milano l’installazione *Vite Sospese* con Bill Viola. Per Art City 2025 presenta *Il Tavolo Delle Trattative*.

Arrivano i Dunque
Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca

di e con **Alessandro Bergonzoni**

scene **Alessandro Bergonzoni**
regia **Alessandro Bergonzoni** e **Riccardo Rodolfi**

produzione **Teatro Carcano**

UFFICIO STAMPA
Nazionale Cristiana Ferrari ufficiostampa@teatrocarcano.com
Locale Emanuela Frassinella emanuelafrassinella@mismaonda.eu